

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Direzione e Redazione: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

Presidente Onorario

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO - PINEROLO - NOVARA
VERONA - VICENZA - GENOVA

Generalità su Val Gardena

La Val Gardena, una delle più belle delle Dolomiti, si apre ad oriente dell'Isarco e si estende fino al Passo di Sella, chiusa a Nord dalle frastagliate creste delle Odle, dal M. Rascesa e dal M. Campo di Gardena, ad est dal Gruppo di Sella, a sud dal Sassolungo e dalla Bullaccia. Stretta e chiusa da Ponte Gardena fin sotto Ortisei, la valle si allarga poi, disseminata di paesi lindi e festosi, a cui le montagne fanno da maestoso sfondo. Le sue conche e i suoi versanti a praterie e a boschi ne fanno una zona adattissima agli sport invernali e offrono un complesso di itinerari sciistici ricco e vario.

La valle è abitata da ladini, che hanno conservato il proprio dialetto, così come sono rimasti fedeli ai loro pittoreschi costumi. Rinomatissima la loro abilità nell'intagliare il legno, industria che già fioriva nel secolo XVII, ed oggi manda i suoi prodotti (presepi, statue di ogni genere, giocattoli, ecc.) in ogni parte del mondo.

Una ferrovia a scartamento ridotto, iniziata dagli austriaci nel 1915 e terminata nel 1918, si diparte da Chiusa (linea Verona-Brennero) e raggiunge Plan (m. 1606), ultimo paese della valle in ore 2,40. Vi è pure una strada carrozzabile che parte direttamente da Ponte Gardena e raggiunto Plan con percorso di appena 22 km. valica il Passo Sella e scende in Val di Fassa ove si unisce alla strada delle Dolomiti n. 48. La ferrovia percorre un itinerario diverso dalla carrozzabile, più lungo (km. 42) ma più interessante panoramicamente, finchè al 27° chilometro entra nella bellissima conca di Ortisei (m. 1234) principale centro della valle ed a giusta ragione rinomatissimo.

Una moderna funivia porta in 6 minuti presso il M. Pez (m. 2008)

sull'alpe di Siusi, altipiano tra i più vasti d'Europa (kmq. 49) con una altitudine tra i 1700 e 2300 metri.

Malghe, nuovi alberghi, vecchi rifugi, cooperano a rendere più gradita l'accoglienza di questa magnifica zona di praterie che, ricoperte d'inverno con un candido manto di neve, sono la gioia di quanti fortunati possono avventurarvisi; tra questi, tra breve, vi saremo anche noi, se il diavolo non ci mette la coda.

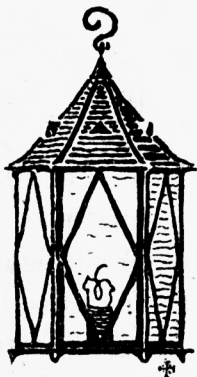
Dopo S. Cristina, e qui potrete far provvista di giocattoli in legno, la valle si allarga in una sorprendente conca dominata dalle pareti gigantesche delle Odle, del Sella e del Sassolungo (m. 3181).

Ivi giace il villaggio di Selva in posizione aperta e soleggiata, magnifico centro di gite sciistiche favorite dalla slittovia partente dall'Albergo Stella e detta del Sassolungo, che porta nei pressi del rifugio Monte Ciampinoi (m. 2255) dal quale facilmente si raggiunge il Passo Sella ed il Col Rodella (m. 2485) famoso per il suo panorama su tutte le Dolomiti e specialmente sulla Marmolada. Un'altra slittovia anch'essa dall'Albergo Stella, conduce dalla parte opposta fino alla selletta di Costabella (m. 1795) dalla quale si raggiunge il tratto finale della valle dall'Antercepies, la discesa più bella di tutta la Val Gardena.

Selva, oltre ad essere il miglior punto di partenza per belle gite sciistiche ha anche la possibilità di giterelle con poco dislivello e facili discese ed i migliori campi della Val Gardena, ove i meno esperti possono divertirsi a loro agio, sempre in vista delle precipiti pareti dei colossi dolomitici.

E' il caso di dire « chi verrà vedrà » e con questo smettere di battere la grancassa per questa gita sociale della Sez. di Torino. Ma in chi verrà e vedrà il ricordo rimarrà splendido ed incancellabile e non rimpiangerà nè il bigliettone da 100 nè i 500 chilometri di ferrovia, perchè è pur bello, in tutti i tempi, non perdere l'occasione di far collezione di bei ricordi.

A. M.



SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE C. A. I

RAPPORTO ANNUALE DELLA SEZIONE

Nonostante l'inclemenza del tempo, l'oscuramento, e la possibilità di allarmi aerei, un buon numero di soci presenziò al rapporto annuale della sezione il 15 novembre scorso. Alle 21,30 il Presidente sezionale dott. Piero Milone apriva il rapporto, rivolgendo innanzi tutto un pensiero ai soci richiamati recentemente alle armi, ai soci defunti, ai caduti della montagna. Passando ad esaminare le attività dell'anno XVIII, fa rilevare che, nonostante le non poche e varie difficoltà, la gestione amministrativa nel complesso si chiude in modo soddisfacente, nonostante l'aumento generale delle spese.

Nel decorso anno si sono effettuate n. 13 gite sociali; alcune gite in programma non si sono svolte perchè le località scelte erano divenute zone militari, ovvero non si è potuto ottenere la disponibilità d'un sacerdote per la S. Messa, o infine per non avere i torpedoni occorrenti. Fra le gite più notevoli sono da menzionare quelle a Prà Martino, al Monte Plu, al Monte Vecchio, ai Picchi del Pagliaio, ecc.

Un particolare successo hanno ottenuto le gite ciclo-turistiche e ciclo-alpine che soltanto quest'anno hanno preso sviluppo.

Tra le manifestazioni svolte in sede è da citare la riunione organizzata in occasione dell'adunata nazionale degli alpini. Una quantità di vecchi soci han ritrovato in quella occasione la via che conduce alla Giovane Montagna — armati di penne nere e fiamme verdi — e con essa la spensieratezza ed il buon umore del tempo passato.

Dopo aver accennato al successo della disputa per la Coppa Angeloni, vinta ancora quest'anno dalla nostra sezione, Milone fa notare che pur essendo la nostra sezione la più esposta alle inevitabili conseguenze della guerra, è stata l'unica che nell'anno XVIII abbia organizzato il campeggio estivo.

L'accantonamento di Entreve è stato aperto per 20 giorni, con una presenza di 70 partecipanti. Anche il numero dei soci ha avuto un buon incremento e presto, di questo ritmo, raggiungeremo il numero di 200.

Per l'anno XIX è già stato varato il nuovo calendario gite: trattasi naturalmente d'un programma di massima, la cui effettuazione dipende dagli orari ferroviari, dalla disponibilità di torpedoni, dalla libertà maggiore o minore d'accesso alle zone di confine, ecc. La gita di Capodanno sarà sostituita da un ritrovo sciistico (possibilmente intersezionale) da effettuare nel periodo dell'Epifania ai piedi delle Dolomiti, nella splendida Val Gardena.

Milone raccomanda a questo punto la partecipazione dei soci più giovani alle gite primaverili di allenamento, per non trovarsi impreparati nella stagione estiva.

La Coppa Angeloni sarà disputata pure quest'anno, in una località tuttora da stabilire, mentre, sperando che alla circolazione degli alpinisti nel gruppo del Monte Bianco sia nuovamente concessa completa libertà, nel mese d'agosto 1941 riapriremo il nostro accantonamento di Entreve.

Il Presidente sezionale infine invita ad una maggior collaborazione tutti i soci, sia per quanto riguarda il notiziario, le manifestazioni in sede ed in montagna, sia per tutto quanto concerne attività nuove, che possano condurre ad una maggior prosperità della nostra sezione.

L'applaudita relazione ha termine alle ore 23.



E' giunta in questi giorni notizia che tutti i divieti militari della passata stagione sono decaduti sul confine occidentale. Questo vuol dire via libera alla discesa Fraiteve-Cesana, alla Dormillouse, e forse anche alla traversata Claviere-Bardonecchia.

GITA AL M. MONCRONS (m. 2502)

Programma

15 dicembre: ore 6, S. Messa.

Ore 6,47: partenza da P. N.

Ore 8,47: arrivo ad Ulzio.

Per Salice, Clotes, in vetta alle ore 13.

Discesa pel Colle Bourget e Ciao Pais.

Partenza da Ulzio: ore 18,09; arrivo a Torino alle ore 20,09.

Direttori di gita: E. Maggiorotti e C. Bolla.

Spesa di viaggio: L. 13,60.

GITA IN VAL GARDENA

Programma

Sabato 4 gennaio:

ore 20,15: ritrovo alla stazione di P. N.

ore 21: partenza per Milano, Verona, Bolzano.

Domenica 5 gennaio:

ore 6,23: arrivo a Chiusa.

ore 8,18: arrivo a Ortisei (1^a colazione).

ore 9: S. Messa.

ore 10: in funivia all'Alpe di Siusi - Giro dell'alpe: spuntino al rifugio Punta d'Oro (C.A.I. Vicenza) e discesa per prati del confine al M. Pana (m. 1637).

ore 19: cena a Selva e pernottamento in camere riscaldate.

Lunedì 6 - Epifania:

ore 8,30: S. Messa e prima colazione.

ore 9,30: in slittovia al Ciampinoi - proseguimento pel passo Sella - Col Rodella - pranzo al rifugio del passo Sella.

Possibilità di traversata al passo Gardena e discesa per la valle dell'Antercepis.

ore 17,32: partenza da Selva - arrivo a Milano alle 5,38 ed a Torino alle 8,48 P. S. e ore 9 P. N. del giorno 7.

Una seconda comitiva, della quale potranno far parte i meno in gamba, proseguirà subito per Selva alla Domenica, e dopo preso posto all'albergo, eseguirà brevi gite nei dintorni.

Direttori di gita: F. Martori, P. Milone, A. Morello.

Iscrizioni *fino al 27 corr.*, accompagnate dalla quota di iscrizione di L. 100 comprendenti: la spesa di viaggio, cena e pernottamento in albergo, slittovia. Trovando la sede chiusa (ad es. lungo il giorno) rivolgersi in portineria. A chi dovesse annullare l'iscrizione, per imprevisti inderogabili impegni, verrà restituita la quota versata salvo L. 5 per spese di organizzazione.

Per viaggio in 2^a classe L. 35 in più.

Equipaggiamento sciistico, pelli di foca, lanterna, documenti, distintivo sociale.

Tenersi al corrente di eventuali modifiche al programma.

Parteciperanno alla gita anche altre sezioni della Giovane Montagna.

GITE SOCIALI ANNO XIX

PROGRAMMA DI MASSIMA

5-6 gennaio 1941 - **Val Gardena**

19 gennaio - **P. dell'Aquila** (m. 2115).

2 febbraio - **Coppa Angeloni**.

16 febbraio - **Occia dell'Adritto** (m. 2640).

2 marzo - **M. Besimauda** (m. 2401).

23 marzo - **M. Orsiera** (m. 2878).

6 aprile - **Rocca Sella** (m. 1500).

20-21 aprile - **Punta Gnifetti** (m. 4550).

4 maggio - **Rocca Patanua** (m. 2415).

18 maggio - **Gran Serra** (m. 3552).

8 giugno - **M. Rocciavrè** (m. 2778).

22 giugno - **M. Colombo** (m. 2848).

6 luglio - **M. Lera** (m. 3355).

20 luglio - **M. Viso** (m. 3841).

Agosto - **Accantonamento di Entreve**.

Settembre - **Gran Paradiso** (m. 4071) e **Cima Leitosa** (m. 2840).

Ottobre - **Gita di chiusura** in unione con la Sezione di Genova.

SERATA DI PROIEZIONI

I soci ed amici, che avevano gremita la sala della nostra sede il 22 novembre scorso, videro sfilare sullo schermo le fotografie di tre rotoli Agfacolor. Il primo del Sig. Mario Prandi, che ci aveva anche gentilmente prestato l'apparecchio di proiezione, con soggetti dell'autunno valdostano con funghi e ruderi di castelli, il secondo di A. Morello con soggetti del M. Bianco e del Gran Paradiso e scene del campeggio, il terzo di P. Rosso con paesaggi di Entreve e mirabili vedute del bacino dell'Innominata.

Fotografie bellissime ed applauditissime.

LUTTO

E' mancata la nostra consocia Pianarosa Maria nata Pennacino. Le più vive condoglianze a tutta la sua famiglia, famiglia di fedeli montagnini.

NASCITA

In casa del nostro Morello la culla ritorna a dondolare col quintogenito Giorgio. Felicitazioni ed auguri.

SOCI! Frequentate la nostra Sede Sociale!



SEZIONE DI PINEROLO

PROIEZIONI A COLORE

Sabato 21 alle ore 20,30, nella sede di via Silvio Pellico 9, il dott. Aldo Morello della Sezione di Torino illustrerà una interessante serie di fotografie a colori di ambiente alpino (M. Bianco - Gran Paradiso - Sestriere).

Tutti i soci sono invitati ad intervenire.

TESSERAMENTO

Tutti i soci sono pregati di provvedere al pagamento della tessera per l'anno XIX (1941). L'apposito incaricato si trova in sede a loro disposizione tutti i martedì e venerdì dalle ore 20,30 alle 21.

CALENDARIO GITE ANNO XIX

- 5 gennaio: *Colle Vaccera* (m. 1475).
- 19 gennaio: *Sestriere* (m. 2033).
- 2 febbraio: *Coppa Angeloni*.

16 febbraio: *M. Montoso* (m. 1276).

2 marzo: *Sestriere* (m. 2033).

23 marzo: *M. Orsiera* (m. 2878).

6 aprile: *M. Freidur Sbarua* (m. 1445).

20 aprile: *M. Tre Denti di Cumiana* (m. 1343).

4 maggio: *M. Bracco* (ciclistica).

18 maggio: *Laghi d'Avigliana* (ciclistica).

8 giugno: *M. Rocciavè* (m. 2778).

22 giugno: *M. Cournur* (m. 2868).

6 luglio: *M. Boucier* (m. 2998).

20 luglio: *M. Viso* (m. 3841).

Agosto: *Accantonamento a Entreve* con la Sezione di Torino.

14 settembre: *Gran Paradiso* (m. 4071).

28 settembre: *Barse - Paesana* (ciclistica).

12 ottobre: *Castagnata*.

26 ottobre: *Cardata*.

N. B. - E' facoltà della Direzione di variare o spostare le gite qualora lo creda necessario.

S E Z I O N E D I N O V A R A

ASSEMBLEA ANNUALE

Siamo tornati il 27 ottobre u. s., dopo due anni, sull'amenò colle di Mollia D'Arigo. Ci appare sempre suggestiva questa alpestre borgata, vegliata dalla linda chiesetta, che s'affaccia invitante al piano novarese, specie nelle tiepide giornate autunnali.

La domenica che vi abbiamo trascorso, radunò amici giovani ed anziani della montagna, con molte idee, fermi propositi, e... sebben alle volte, di pochi fatti.

Convennero lassù gli amici d'ogni gruppo: Grignasco - Serravalle - Borgomanero - Novara - Borgosesia - Varallo e non mancò certamente l'amato nostro Direttore, che fece di tutto per raggiungerci ed unirsi a noi nello svolgimento della seconda parte del programma: quello del pomeriggio.

Al mattino assemblea. Il Presidente fece una succinta relazione morale, prospettando i motivi della limitata attività alpi-

nistica sociale dell'annata. Il calendario gite 1941 venne limitato alle sole vallate Valsesiane per limitazione di spese e per le difficoltà di trasporto. Ha quindi ricordato l'amico e socio Serafino Francioni, tipica e veterana figura di « montagnino ».

Un'augurale saluto al V. Presidente Capitano Rinaldi ed agli amici che, in grigio-verde, sono al loro posto del dovere, chiude la breve rassegna dell'anno, alla quale fa seguito la relazione finanziaria del Casiere.

Nel pomeriggio, castagnata, numeri particolari del nostro repertorio, spassosa giovialità, buon sangue e... i dovuti onori ai prodotti dei colli di Bertasacco.

Quanta cordialità in quella buona gente. Ogni anno vi scopriamo qualche cosa di nuovo. Questa volta un canoro « trio » in perfetto carattere col repertorio.

Ci ritorneremo ancora lassù, per molti motivi, non ultimo quello della voce e del buon cuore dei nostri « canterini ».

S E Z I O N E D I V E R O N A

RAPPORTO ANNUALE

Domenica 20 ottobre si è tenuta l'annuale assemblea dei soci nella sala, g. c., di Corte Nogara. Numerosi gli intervenuti anche fra i famigliari dei soci.

Inizia Dussin con la relazione dell'attività svolta durante l'anno 1939-40. Particolarmente curata l'attività invernale che ha dato alla nostra sezione particolari soddisfazioni come la vittoria nel campionato provinciale di marcia e tiro, oltre a numerose affermazioni individuali.

Dopo la riuscitissima gita-pellegrinaggio alla Madonna della Corona, in occasione del decimo anniversario della fondazione della nostra Sezione, l'attività è andata rallentando data la particolare situazione. Si riuscì a partecipare in una ventina al Campeggio Nazionale del Dopolavoro a Canazei, dopo che non fu pos-

sibile, causa i numerosi richiami fra gli organizzatori, condurre alla realizzazione il nostro.

Negli ultimi mesi dell'estate numerose gite ciclistiche tennero e tengono riuniti i soci. Nel complesso anche quest'anno ha segnato un progresso, anche se non è stato notevole l'aumento degli iscritti.

Viene poi tracciato il programma per il nuovo anno, programma di massima, non avendo ancora il Dopolavoro Provinciale impartite disposizioni.

De Mori poi ricorda il decennale della Sezione Veronese. Molte cose sono cambiate in questi anni, egli dice, ma, anche se sono diminuiti i vantaggi materiali che una organizzazione come la nostra può dare ai proprii aderenti, non è venuta meno la necessità che restino uniti quelli che frequentano la montagna con un entusiasmo

che alimenta ed è a sua volta alimentato da una intensa vita spirituale. Essi sono ancora guide e maestri per i compagni più giovani che continuano a venire e a restare con noi.

Certo che la Giovane Montagna veronese potrebbe svilupparsi molto di più se molti scuotessero l'antipatia per ogni vincolo organizzativo e se quelli che possono aiutarlo con generosità la buona causa. Ma quel che non si è fatto si farà.

Vengono infine ricordati i soci militari, specialmente Zuccoli, da lunghi mesi in Africa, e viene data lettura di un caloroso telegramma di adesione e di augurio di S. A. R. il Duca di Pistoia.

In questa occasione è stato presentato agli intervenuti il nuovo altarino da campo riuscito veramente in modo degno dell'aspettativa.

QUOTE ANNO XIX

Soci ordinari, con notiziario e tessera O. N. D.: L. 15 - Soci ordinari con notiziario, ma già appartenenti ad altri Dopolavoro: L. 8 - Soci Aggregati con tessera O. N. D.: L. 12; senza: L. 5 - Soci ordinari fuori sede: L. 10.

Tutti i soci sono pregati di mettersi al

più presto in regola: la cassa, anche se non risulta dalla relazione, è una cosa che non va troppo bene.

Tiziana...

è la primogenita del socio fondatore Domenico Fraccaroli, al quale facciamo tante congratulazioni e lo ringraziamo del gentile pensiero di festeggiare il lieto evento con una generosa offerta per l'altare da campo.

Il 3 Novembre...

dopo molti rinvii dovuti al cattivo tempo è stata effettuata la castagnata al Corso di Bellori. Peccato si fosse pochi, ma Serena, da buon giudice, dichiara che fu una bella giornata.

Nuovi Soci.

Barana Sergio, Maja Vigilio, Albertini Giovanni.

Attività invernale.

La sospensione delle vacanze ci ha fatto sospendere anche il tradizionale accantonamento invernale. Sulla prossima attività sciatoria i soci saranno personalmente informati appena giungeranno disposizioni.

SEZIONE DI VICENZA

🏠 Sotto i migliori auspici abbiamo iniziata la nostra attività invernale e domenica 1° dicembre è stata effettuata la prima gita del nostro programma. Quaranta partecipanti hanno ammirato il Pasubio in una cornice di neve e di sole quale era nei nostri desideri, ma non certo nelle comuni previsioni. Gita organizzata e riuscita magnificamente per la bellissima giornata, per l'ottima ed abbondante neve e per la consueta cameratesca allegria della solidale comitiva.

🏠 Al 5 e 6 gennaio la gita di Vezzena sarà sostituita con altra in Val Gardena: prendere visione in sede del programma che si sta concretando.

🏠 Per Domenica 15 corrente ci ripromettiamo che Campogrosso ci riservi una altrettanto ottima accoglienza, sicuri da parte nostra della totalitaria adesione dei nostri soci.

🏠 Annunciamo definitivamente la effettuazione del *IV Accantonamento Invernale*, che avrà luogo a Pezzo di Ponte di Legno (Brescia) dal 27 dicembre c. a. al 3 gennaio 1941-XIX. Anche per questa attività, che è tradizionale per la nostra Sezione, la splendida località con le sue gite varie e divertenti, l'adeguata preparazione e l'amore dei nostri montagnini per lo sport invernale, ci assicurano nel modo più completo della sua ottima riuscita.

SEZIONE DI GENOVA

ASSEMBLEA GENERALE

Ha avuto luogo il 18 ottobre u. s. Sono stati esaminati tutti gli argomenti riguardanti l'attività della Sezione. Rivolto un saluto ai soci militari assenti, il Presidente ha rapidamente sintetizzato quanto si è fatto nel XVIII anno fascista ed ha tracciato le linee direttive per l'attività del nascente anno XIX. Ha invitato i soci a prender viva parte alla vita della Sezione partecipando alle gite come alle attività di sede, e si è dichiarato certo della piena comprensione e della collaborazione di tutti per far sì che la nostra Sezione Dopolavoro prosegua nel suo cammino ascendente.

In vista dei prossimi cimenti invernali, tutti i soci sciatori sono stati invitati a prepararsi a tener alto il nome della Sezione nelle gare sciistiche cui la Sezione parteciperà, sia in quelle organizzate dal Dopolavoro Provinciale sia nella Coppa Angeloni fra le Sezioni della Giovane Montagna. E' stato deciso di istituire una gara sociale di mezzofondo che, nel nome del nostro indimenticabile Vico Damiano, vedrà contendersi il primato fra tutti i soci.

Durante la stagione invernale, a seconda delle condizioni della neve, saranno organizzate numerose gite sciistiche sia sull'Appennino che in località alpine.

Il Presidente ha concluso elevando il pensiero al tricolore che sventola ora più glorioso che mai e incitando i soci a sentire vieppiù, in questo infuocato periodo di guerra, il dovere di continuare ed anzi aumentare la propria attività nel campo alpinistico onde temprarci a renderci atti e pronti ad ogni evenienza per la grandezza della Patria.

TESSERAMENTO

I ritardatari si affrettino a mettersi in regola col tesseramento per l'anno XIX sia per la Giovane Montagna che per l'O. N. D. La segreteria è aperta ogni martedì e venerdì dalle 21 ore 22,30.

GITA EFFETTUATA

Domenica 1° dicembre si è aperta la stagione sciistica con una gita a Sale Langhe. Tempo splendido. Neve abbondante e ottima.

ATTIVITA' CULTURALE

La sera del 19 novembre il Presidente ha iniziato la serie delle conversazioni mensili (che, come è noto, si terranno in sede il terzo martedì di ogni mese) parlando degli alpini in guerra sul Fronte Occidentale. Ad ascoltare l'interessante conversazione sono convenuti numerosi soci e famigliari. La sede era stipata (« ci vuol poco! »).

La prossima conversazione sarà tenuta in sede dal socio Avv. Augusto Solari il giorno 19 dicembre alle ore 21. Tema: « Al limite del possibile sulle vie acrobatiche ». Sono invitati anche i famigliari dei soci.

SCHERMA

E' stato ripreso in sede il corso di scherma sotto la valente guida del maestro Rossi. Le lezioni hanno luogo ogni martedì dalle 20,30 alle 22,30 e al sabato dalle 16,30 alle 19.

Dott. Ing. C. Pol - *Direttore responsabile*

S. P. E. (Soc. Poligrafica Editrice) - Torino
Via Avigliana, 19 - Tel. 70-651